



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE 27

Invio ai Capigruppo Consiliari con elenco
N. in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: predisposizione della documentazione per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del Comune di Desana. Atto di indirizzo.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi Ferraris Sindaco	Si	
2	Giovanni Varalda Assessore	Si	
3	Roberto Ferrarotti Assessore	Si	
	TOTALI	03	00

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. SCAGLIA Stefano, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FERRARIS Luigi, *SINDACO*, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che :

- Il 13 dicembre 2006 è stata promulgata la *"Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità"*, con la sottoscrizione della quale, tra l'altro, i paesi aderenti si impegnavano ad *"Enfatizzare l'importanza di includere nelle loro politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrante delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile"* e a *"Riconoscere l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale economico e"*

culturale, alla salute, all'istruzione all'informazione e alla comunicazione, per permettere alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali";

- Con la L.18/2009, recante *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*, il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- La *"Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità"* ha introdotto all'art.2 – Definizioni - i concetti di *"Progettazione Universale"* e *"Accomodamento Ragionevole"*, come i due principi ispirativi progettuali e di adeguamento delle situazioni esistenti per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;

DATO ATTO che la legge finanziaria n.41/1986, all'art.32 comma 21, dispone che *"Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27 aprile 1978, n.384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge"*;

CONSIDERATO che :

- la *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* n.104 del 1992, stabilisce, al comma 9 dell'articolo 24 (*"Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche"*) che: *"I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n.41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili (...)"*;
- il 24 luglio 1996 è entrato in vigore il decreto del Presidente della Repubblica n. 503, recante *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*;

DATO ATTO che con il DPR 4/10/2013, è stato adottato il Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, di cui all'art.3 comma 5, lett. b) della L. 18/2009 citata, che indica tra le priorità di azione - individuate a seguito di un processo di ricognizione sullo stato del dibattito, partecipato e condiviso in seno all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità - la *"Promozione e attuazione dei principi di mobilità e accessibilità"* e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati dalla normativa vigente, tra cui il P.E.B.A., atti a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità;

RILEVATO che :

- la scrivente amministrazione comunale intende ora porre in essere tutte le attività preliminari e propedeutiche all'adozione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), in attuazione degli indirizzi e modalità, definite dalla normativa sopra citata, quale principale strumento per la pianificazione, la programmazione e il controllo degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- tale piano dovrà annoverare tra le sue principali funzionalità le seguenti:
 - garantire una mappatura dell'esistente, ossia individua le aree oggetto di interesse e censisce le barriere architettoniche presenti in tali ambiti;

- fornire un elenco degli interventi, le priorità e la relativa stima economica ai fini del successivo inserimento delle connesse opere nella programmazione dei lavori pubblici;
- fornire le indicazioni per definire le priorità e la stima economica relativa a ciascun intervento prioritario, ai fini della predisposizione dei progetti preliminari;
- fornire un supporto cartografico informativo e uno schedario con immagini, per agevolare l'attuazione e il monitoraggio del piano, quali principali strumenti individuati per l'aggiornamento e il controllo dell'effettuazione degli interventi programmati;

CONSIDERATO che l'elaborazione dei P.E.B.A. rappresenta il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti in tutti gli edifici e spazi pubblici;

OSSERVATO che il P.E.B.A. si dovrà integrare con gli strumenti urbanistici (in particolare con il Piano dei Servizi), consentendo l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione dei contenuti progettuali dei diversi strumenti;

RITENUTO che il lavoro istruttorio che porterà alla redazione ed adozione del PEBA dovrà articolarsi nelle fasi di seguito elencate :

- raccogliere le informazioni necessarie ad acquisire un quadro esaustivo in tema di accessibilità degli spazi urbani e degli edifici comunali;
- fissare minime linee di intervento in conformità alle norme vigenti in materia;
- realizzare uno strumento programmatico di intervento;
- creare supporti informativi in grado di permettere una facile ed immediata consultazione delle informazioni relative allo stato di fruibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

ATTESO che il PEBA in discorso dovrà essere :

- un documento che scaturisce da un percorso partecipato, allo scopo di recepire tutte le esigenze di chi usa la città e di chi l'amministra;
- un piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici e di uso pubblico e del patrimonio immobiliare comunale, l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità;
- un piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare;
- un documento predisposto da uno o più professionisti con le seguenti caratteristiche: (1) particolare e comprovata esperienza urbanistica e (2) in legislazione in merito di abbattimento barriere architettoniche, (3) in progettazione inclusiva e (4) valutazione di accessibilità – accessibilità urbana e (5) progettazione universale alla luce della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

DATO ATTO che :

- la macrostruttura dell'Ente intestato è altamente semplificata, motivo per cui non sarà possibile assicurare la partecipazione di organismi consultivi specificamente dedicati all'analisi delle disabilità, come ad esempio "*la commissione di studio per l'esame delle politiche a favore delle persone con disabilità*" (od altra denominazione equivalente) al processo di elaborazione del PEBA ;
- si provvederà a dare la massima pubblicità possibile al processo redazionale del piano *de quo*, prima dell'approvazione del PEBA da parte dell'organo consiliare ;

PRESO ATTO della nota della Regione Piemonte del 17.02.2023, con la quale vengono resi edotti i Comuni piemontesi dello stanziamento di oltre 850.000,00 euro per incentivare la progettazione dei P.E.B.A. da parte degli EE.LL. ;

PRECISATO che con la sopra richiamata nota viene stabilito che, per consentire l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Piemonte, pari a euro **865.117,79** , sarà adottato un criterio di ripartizione basato sulla suddivisione dei Comuni piemontesi in fasce di popolazione, attribuendo alle amministrazioni che ne facciano richiesta il contributo fisso in base ad ogni fascia, ovvero :

- Comuni con popolazione tra 5.000 e 20.000 abitanti, contributo di euro 8.000;
- Comuni da 20.001 a 40.000 abitanti, contributo di euro 10.000;
- Comuni da 40.001 a 106.000 abitanti, contributo di euro 15.000;
- Comuni con popolazione superiore ai 105.000 abitanti, contributo di euro 20.000;
- Comuni da 4999 a 1000 abitanti, contributo di euro 4.000;
- Comuni con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, contributo di euro 2.000 ;

EVIDENZIATA la necessità di istituire un apposito Gruppo di Lavoro comunale intersettoriale comprendente Ufficio Lavori Pubblici , Ufficio Urbanistica e Ufficio Politiche Sociali, per la realizzazione dei P.E.B.A. ;

RILEVATO che occorre formulare idoneo atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per la redazione del PEBA, il quale dovrà essere composto da :

- Un quadro conoscitivo, comprendente una relazione illustrativa e le schede di rilevazione riferite ai diversi gruppi di immobili ;
- Un quadro progettuale, comprendente una relazione illustrativa, un elenco di voci e costi standard e la stima dei costi ;

DATO ATTO che l'istruttoria concernente la predisposizione del presente atto non ha evidenziato la presenza di situazioni di conflitto di interesse ;

ATTESO che il presente atto non determina riflessi sulla condizione economico – finanziaria dell'Ente intestato e che, pertanto, non richiede la preventiva acquisizione del parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art.48, D.Lgs. 26/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- Lo statuto comunale;
- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Il T.U. Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ;
- La L. 13/89 recante, *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"*;
- Il D.M. 236/89 recante, *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"*;
- La Legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante *"Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Il D.P.R. 503/96 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- La L.41/86 (legge finanziaria per il 1987);
- La D.G.R. 13-694 del 17.12.2019 ;
- La D.G.R. 13-694 del 29.10.2021 ;

Con voti favorevoli resi per alzata di mano

PROPONE

- 1) Di approvare quanto espresso in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3. L.241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) Di dare atto che occorre approvare il PEBA in ossequio alla L. 13/89 ;
- 3) Di approvare le linee di indirizzo di cui in premessa, in ordine alla predisposizione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Desana ;
- 4) Di procedere ad istituire un apposito Gruppo di Lavoro comunale intersettoriale per la realizzazione dei P.E.B.A.;
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione al responsabile del Servizio Tecnico Comunale per l'opportuna conoscenza;
- 6) Di demandare ai responsabili dei rispettivi uffici l'adozione degli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
- 7) Di trasmettere copia della presente deliberazione all'organo consiliare per il seguito di competenza ;
- 8) Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

Il Responsabile del Servizio AA.GG., in ordine alla regolarità tecnica della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere : **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Stefano SCAGLIA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei competenti Responsabili dei Servizi ;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta formulata dal Sindaco ;

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. FERRARIS Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco, oggi
giorno della sua pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari (Prot. n. _____), ai sensi
dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18
agosto 2000, n.267.

Visto: IL SINDACO
Sig. FERRARIS Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti
d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni
consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla
Giunta e che, pertanto, la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134
del T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano